

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000160
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	estrattore
OGTT	Tipologia	SOXHLET - grande, in vetro borosilicato a smerigliatura normalizzata
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	chimica
CTA	Altra categoria	vetreria
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE

PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	S. Maurizio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	48/20
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	secondo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1920
DTSF	A	1930
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN	Autore/Nome scelto	Soxhlet Franz von
AUTA	Dati anagrafici	1848/ 1926
AUTH	Sigla per citazione	00903120
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	g; cl
MISL	Larghezza	13.2
MISD	Diametro	7.7
MISN	Lunghezza	48.2

MISC      Capacità                      750

DA              DATI ANALITICI

DES             DESCRIZIONE

DESO          Oggetto

E costituito da un cilindro di vetro, aperto all'estremità superiore, provvista di bordo smerigliato, e prolungantesi a quella inferiore in un tubo di diametro minore, dotato di un innesto a smeriglio, aperto sul fondo con taglio diagonale. All'interno del tubo passa un capillare uscente dal corpo cilindrico dell'estrattore e ripiegato parallelamente ad esso, avente la funzione di sifone. Un altro tubo, disposto parallelamente anch'esso al corpo cilindrico dell'estrattore, mette in comunicazione dall'esterno l'estremità superiore del cilindro e la porzione mediana del tubo sottostante.

UTM            Modalità d'uso

Si pone l'estrattore su un matraccio, infilando un tappo forato di sughero o gomma sull'innesto conico a smeriglio, appoggiando il matraccio su un bagnomaria. S'introduce quindi nel cilindro dell'estrattore un sacchetto di carta bibula, contenente la sostanza da separare, secca e finemente polverizzata. Si versa lentamente, dall'imboccatura del cilindro, l'alcool o l'etere sulla sostanza contenuta nella carta, fino a raggiungere il limite superiore del sifone, aspettando che il tubicino porti il liquido nel matraccio sottostante. Ripetendo una seconda volta l'operazione, il matraccio arriverà a contenere la quantità di liquido necessaria per il funzionamento dell'apparecchio. S'innesta poi sull'imboccatura del cilindro un refrigerante, collegato al tubo d'entrata con un rubinetto d'acqua potabile, che passerà attraverso il refrigerante per essere poi eliminata attraverso il tubo di scarico. Acceso il bagnomaria, il liquido del matraccio raggiunge l'ebollizione ed evapora, passando sottoforma di gas attraverso il tubo laterale dell'estrattore e di qui nel refrigerante, dove si condensa, ricadendo nell'estrattore sotto forma liquida. Quando il liquido raggiunge il livello del sifone, questo entra in funzione riportando il liquido nel matraccio, dopo essere stato a contatto con la sostanza ed averne estratto la parte solubile. Estratta tutta la sostanza, si distilla il liquido ottenuto e così rimane la sostanza estratta.

UTS            Cronologia d'uso

1920 - 1960

NSC            Notizie storico-critiche

L'estrazione di una sostanza consiste nella sua separazione da altre non solubili nello stesso solvente, e può essere realizzata a partire da una sostanza solida o da una liquida. La separazione di una sostanza può avvenire anche mediante altri procedimenti, come la precipitazione, la decantazione, l'evaporazione, la dialisi, la distillazione, la centrifugazione e la filtrazione. La scelta del metodo dipende principalmente dalla natura, dallo stato e dalle proprietà della sostanza da separare; l'utilizzo

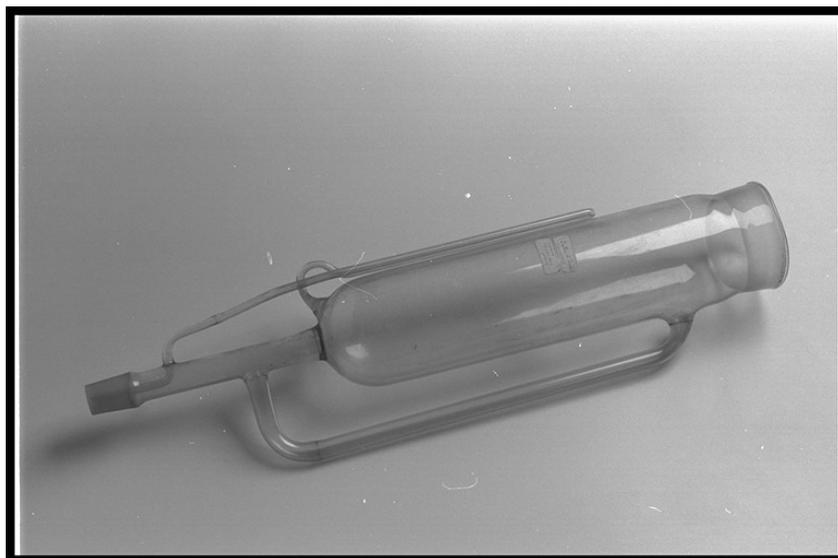
dell'estrattore di Soxhlet è particolarmente indicato per l'estrazione dei grassi, perché essi risultano solubili in alcool a bassa temperatura. uso originario: estrazione di una sostanza solubile in un liquido che bolle a bassa temperatura (alcool, etere) luogo di invenzione: Germania: Monaco data di invenzione: 1900/ 1910

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Devoto L./ Preti L.

BIBD Anno di edizione 1926

BIBH Sigla per citazione S28/00001099

BIBN V., pp., nn. pp. 58-60

BIBI V., tavv., figg. fig. 42

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore De La Pierre M.

BIBD Anno di edizione 1966

BIBH	Sigla per citazione	S28/00001093
BIBN	V., pp., nn.	pp. 174-75
BIBI	V., tavv., figg.	con figura

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	s.d.
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001112
BIBN	V., pp., nn.	pp. 54-55
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 1936

#### MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	11-30/04/1980

#### CM COMPILAZIONE

#### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Lanzoni L.